

Indice

<i>Presentazione</i>	VII
Parte prima <i>La crisi del sistema dialettico e i nuovi percorsi della filosofia dopo Hegel</i>	
Introduzione	5
I. La dissoluzione del concetto hegeliano di realtà	7
1.1. Il concetto hegeliano di realtà come unità di essenza ed esistenza, p. 8 - 1.2. Gli sviluppi antihegeliani del tardo idealismo: l'ultimo Schelling, p. 11 - 1.3. Critica materialista all'idealismo: Feuerbach, p. 15 - 1.4. Critica esistenziale all'idealismo: Kierkegaard, p. 21 - 1.5. Critica politica all'idealismo: la sinistra hegeliana e il giovane Marx, p. 29 - 1.6. L'alternativa metafisica all'idealismo: Schopenhauer, p. 37	
II. Nietzsche e le conseguenze radicali della dissoluzione dell'idealismo	45
2.1. Nichilismo ed eterno ritorno, p. 46 - 2.2. La volontà di po- tenza, p. 51 - 2.2.1. La critica della conoscenza, p. 51 - 2.2.2. Congedo dalla metafisica, p. 54 - 2.2.3. La conoscenza come produzione linguistica e interpretazione, p. 56 - 2.2.4. La ridu- zione della razionalità a volontà, p. 59 - 2.2.5. Oltre il nichili- simo, p. 60 - 2.2.6. La critica del soggetto e la trasformazione del trascendentale, p. 62	

III. Lo storicismo tedesco

66

3.1. Dilthey: *Introduzione alle scienze dello spirito* (1883), p. 69 - 3.2. Dilthey e il *Methodenstreit*, p. 72 - 3.3. La critica diltheyana della ragione storica (1905-11), p. 74 - 3.4. Weber: la crisi della totalità, p. 77 - 3.5. Weber nel *Methodenstreit* (1904-17), p. 79 - 3.6. Weber: la razionalità formale, p. 82 - 3.7. Weber: il processo di razionalizzazione, p. 86 - *Appendice*. La critica popperiana alla filosofia della storia e la “infondatezza” della razionalità (1944-45), p. 90

Parte seconda

Il mutamento di paradigma della filosofia contemporanea: dal soggetto al linguaggio

Introduzione

97

IV. Il pensiero fenomenologico-ermeneutico

100

4.1. L'ermeneutica di Schleiermacher, p. 100 - 4.2. L'ermeneutica diltheyana, p. 103 - 4.2.1. Storicità e comunanza fra soggetto e oggetto, p. 104 - 4.2.2. La vita e l'infinità del comprendere, p. 106 - 4.2.3. Oltre il soggetto individuale, p. 108 - 4.3. La fenomenologia husserliana, p. 109 - 4.3.1. Dagli oggetti ai fenomeni, p. 110 - 4.3.1.1. La “materia fenomenica” dell'esperienza, p. 110 - 4.3.1.2. Fenomeno e cosa, p. 111 - 4.3.1.3. Il fenomeno come “modo” di apparizione, p. 115 - 4.3.2. La fenomenologia come scienza eidetica, p. 116 - 4.3.3. Il soggetto trascendentale, p. 120 - 4.3.3.1. La riduzione trascendentale e la critica all'Io psicologico, p. 120 - 4.3.3.2. Il carattere idealistico della fenomenologia e la dottrina della intenzionalità, p. 122 - 4.3.4. L'intersoggettività, p. 124 - 4.4. Husserl: *La crisi delle scienze europee* (1935-37), p. 129 - 4.4.1. La *Lebenswelt*, p. 130 - 4.4.2. L'Io trascendentale come puro apparire e la questione dell'intersoggettività, p. 132 - 4.5. Heidegger: *Essere e tempo* (1927), p. 136 - 4.5.1. Fenomenologia e ontologia, p. 136 - 4.5.2. Il *Dasein* come trascendentale, p. 137 - 4.5.3. La critica a Husserl e all'ontologia tradizionale, p. 139 - 4.5.4. La trasformazione heideggeriana del trascendentale e il *Dasein* come «cura», p. 143 - 4.5.5. La tematizzazione dell'intersoggettività, p. 147 - 4.5.6. Dalla fenomenologia all'ermeneutica e l'incontro col linguaggio, p. 148 - 4.5.7. Tra decadimento e decisione: la critica heideggeriana della società, p. 153 - 4.6. Heidegger: ontologia e linguaggio, p. 155 - 4.6.1. La “svolta” e la differenza ontologica, p. 156 - 4.6.2. Metafisica, nichilismo, tecnica, p. 160 - 4.6.3. L'essere come “evento”, p. 163 - 4.6.4. Il linguaggio, p. 164 - 4.7. Sartre: *L'essere e il nulla* (1943), p. 168 - 4.7.1. L'essere, p. 168 - 4.7.2. La coscienza e il nulla, p. 170 - 4.7.3. La coscienza e la libertà, p. 173 - 4.7.4. L'intersoggettività

e il conflitto, p. 176 - 4.8. Gadamer: *Verità e metodo* (1960), p. 180 - 4.8.1. Pre-comprensione e pregiudizio, p. 180 - 4.8.2. La tradizione come soggetto dell'interpretare, p. 181 - 4.8.3. La struttura dialogica dell'esperienza ermeneutica, p. 183 - 4.8.4. Natura dialogico-speculativa e natura oggettiva del linguaggio, p. 185 - 4.9. La radicalizzazione dell'ermeneutica: Derrida, p. 187 - 4.9.1. La critica della presenza, p. 188 - 4.9.2. La scrittura come originario, p. 191 - 4.9.3. La differenza, p. 193 - 4.9.4. Oltre l'originario: la critica alla metafisica, p. 195 - 4.9.5. La decostruzione, p. 197

V. Il pensiero neopositivistico-analitico

200

5.1. Wittgenstein: *Tractatus logico-philosophicus* (1921), p. 203 - 5.1.1. «Il mondo è tutto ciò che accade», p. 203 - 5.1.2. La critica del soggetto, p. 206 - 5.1.3. Le proposizioni, p. 208 - 5.1.4. Il piano trascendentale, p. 211 - 5.1.5. Un dualismo problematico, p. 213 - 5.2. Carnap: *La costruzione logica del mondo* (1928), p. 215 - 5.2.1. Gli *Elementarerlebnisse*, p. 216 - 5.2.2. La costruzione dell'intersoggettività, p. 219 - 5.3. Il fiscalismo e il *Protokollenstreit* (Neurath-Carnap), p. 221 - 5.3.1. Il programma di Neurath (1931), p. 221 - 5.3.2. La conversione di Carnap al fiscalismo (1931), p. 222 - 5.3.3. Neurath e il superamento del linguaggio protocollare (1932-33), p. 224 - 5.3.4. La *Sintassi logica del linguaggio* di Carnap (1934) e i problemi irrisolti del fiscalismo, p. 225 - 5.4. Il razionalismo critico di Popper, p. 227 - 5.4.1. La critica delle proposizioni protocollari, p. 228 - 5.4.2. Le asserzioni-base, p. 231 - 5.4.3. La critica dell'induzione e il principio di falsificazione, p. 233 - 5.4.4. Un concetto pragmatico-intersoggettivo di scienza, p. 235 - 5.4.5. L'epistemologia post-popperiana, p. 236 - 5.4.6. Conclusioni, p. 241 - 5.5. Wittgenstein: *Ricerche filosofiche* (1953), p. 242 - 5.5.1. La natura pragmatica del linguaggio, p. 243 - 5.5.2. Il primato del linguaggio, p. 246 - 5.5.3. La natura intersoggettiva del linguaggio, p. 250 - 5.5.4. L'intersoggettività fra trascendentale ed empirico, p. 254 - 5.6. La teoria degli atti linguistici (Austin-Searle), p. 256 - 5.7. Gli inizi della filosofia post-analitica in America, p. 263 - 5.7.1. L'incontro della filosofia analitica col pragmatismo americano, p. 263 - 5.7.2. Sellars: *Empirismo e filosofia della mente* (1956), p. 264 - 5.8. La svolta naturalistica del paradigma linguistico: Quine, p. 267 - 5.8.1. La presa di distanza dall'empirismo, p. 268 - 5.8.2. Critica del realismo semantico e teoria naturalistica del significato, p. 270 - 5.8.3. Relatività ontologica, p. 273 - 5.8.4. Naturalismo epistemologico, p. 275 - 5.9. Pluralità di mondi e incommensurabilità dei paradigmi scientifici: Goodman e Kuhn, p. 278 - 5.9.1. Goodman: *Vedere e costruire il mondo* (1978), p. 278 - 5.9.2. Kuhn: *La struttura delle rivoluzioni scientifiche* (1962), p. 281 - 5.10. Davidson: l'intersoggettività nel contesto del naturalismo, p. 286 - 5.10.1. Come comprendere un signifi-

ficato, p. 288 - 5.10.2. La connessione di significato e verità, p. 290 - 5.10.3. Il principio di carità, p. 292 - 5.10.4. Il processo dell'interpretazione e l'olismo, p. 293 - 5.10.5. Linguaggio e ontologia: il realismo di Davidson, p. 295 - 5.10.6. Oggettività e intersoggettività, p. 296 - 5.10.7. Linguaggio, intersoggettività e regole, p. 298 - 5.11. Putnam: la sfida del realismo al paradigma linguistico, p. 300 - 5.11.1. Il realismo metafisico, p. 302 - 5.11.2. Il realismo interno, p. 303 - 5.11.3. Una concezione epistemica della verità, p. 305 - 5.11.4. Il realismo del senso comune, p. 308

VI. Il pensiero dialettico

311

6.1. L'antefatto: la critica marxiana della dialettica idealistica, p. 314 - 6.2. Una variante: il neoidealismo italiano e la riforma della dialettica, p. 317 - 6.2.1. Croce: *Ciò che è vivo e ciò che è morto della filosofia di Hegel* (1906), p. 319 - 6.2.2. Gentile: *La riforma della dialettica hegeliana* (1913), p. 322 - 6.3. Lukács: *Storia e coscienza di classe* (1923), p. 329 - 6.4. La teoria critica di Horkheimer (1937), p. 337 - 6.5. Marcuse e la ripresa del concetto hegeliano di ragione, p. 343 - 6.6. Horkheimer e Adorno: *Dialettica dell'Illuminismo* (1947), p. 347 - 6.7. Marcuse: *Eros e civiltà* (1955), p. 354 - 6.7.1. La diagnosi della repressione, p. 354 - 6.7.2. La dialettica della civiltà, p. 355 - 6.7.3. La critica di Freud e il superamento della «repressione addizionale», p. 357 - 6.7.4. La società liberata, p. 358 - 6.7.5. Una questione aperta, p. 361 - 6.8. Marcuse: l'autocritica del 1966 e l'ultima fase, p. 362 - 6.8.1. Da *Eros e civiltà* a *L'uomo a una dimensione* (1964), p. 362 - 6.8.2. Conclusioni, p. 364 - 6.9. Adorno: *Dialettica negativa* (1966), p. 366 - 6.9.1. Il pensiero identificante, p. 367 - 6.9.2. La critica al principio del soggetto, p. 368 - 6.9.3. La giustificazione immanente della dialettica e il non-identico, p. 370 - 6.9.4. L'autoriflessione dell'illuminismo e la critica alla dialettica, p. 371 - 6.9.5. Una dialettica solo negativa: Adorno contro Hegel, p. 374 - 6.9.6. L'aporia della *Dialettica negativa* e il ruolo del linguaggio, p. 375 - 6.10. Habermas: *Conoscenza e interesse* (1968), p. 378 - 6.10.1. La critica della conoscenza, p. 380 - 6.10.2. La critica della società e il processo di emancipazione, p. 383 - 6.10.3. I problemi irrisolti di *Conoscenza e interesse*, p. 387

VII. L'incontro della filosofia continentale con la filosofia analitica

390

7.1. Apel: la trasformazione linguistica del trascendentale, p. 392 - 7.1.1. Svolta linguistica e oblio del trascendentale, p. 393 - 7.1.2. La comunità come trascendentale, p. 396 - 7.1.3. La natura etica del trascendentale, p. 400 - 7.1.4. La fondazione ultima, p. 402 - 7.2. Rorty: dall'epistemologia all'ermeneutica, p. 406 - 7.2.1. La critica della rappresentazione e del fondazionalismo, p. 407 - 7.2.2. Una concezione pragmatica della conoscenza e della

verità, p. 409 - 7.2.3. L'etnocentrismo, p. 412 - 7.2.4. L'incontro con l'ermeneutica, p. 413 - 7.2.5. Una filosofia post-filosofica?, p. 415 - 7.3. Habermas: la svolta linguistica della teoria critica, p. 417 - 7.3.1. La teoria delle pretese di validità, p. 419 - 7.3.2. La teoria dell'intesa, p. 421 - 7.3.3. La teoria della razionalità, p. 425 - 7.3.4. La teoria della morale, p. 427 - 7.3.5. La teoria della verità, p. 429 - 7.3.6. La teoria dell'azione, p. 431 - 7.3.7. La teoria critica, p. 433 - 7.4. Tra realismo e pragmatismo: sviluppi del pensiero contemporaneo, p. 437 - 7.4.1. La svolta ontologica tra rinascita della metafisica e nuovo realismo, p. 437 - 7.4.2. Ontologie regionali e ontologia sociale, p. 441 - 7.4.3. Neopragmatismo e idealismo, p. 442 - 7.4.4. La teoria del riconoscimento, p. 446 - 7.4.5. La prospettiva naturalista dell'ultimo Habermas, p. 448

Bibliografia